



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA(<i>IdSua:1500729</i>)
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Business legal expert
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LT-OGI
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIORGETTI Mariacarla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Operatore Giuridico d'Impresa (L-14)
Struttura di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARASSI	Marco	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
2.	SALA CHIRI	Maurizio	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
3.	AZZALINI	Marco	IUS/01	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARIACARLA GIORGETTI MASSIMO ANDREIS SUSANNA ANFILOCCHI MARIO GHIDINI
Tutor	Gabriella CREPALDI Marco AZZALINI Angelo MAESTRONI Elena SIGNORINI Persio TINCANI



Il Corso di Studio in breve

Link inserito: <http://www.unibg.it/LT-OGI>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Comitato di indirizzo di Facoltà si è riunito in data 19.09.2008.

I rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali e professionali intervenute hanno espresso apprezzamento per le iniziative della Facoltà e in particolare per la struttura e la articolazione dei corsi di laurea. I rappresentanti del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro hanno evidenziato la adeguata collocazione nel corso di laurea in Operatore Giuridico di impresa della figura professionale del Consulente del lavoro, tenuto conto che attualmente l'accesso alla pratica richiede il conseguimento del titolo di laurea. I rappresentanti delle parti sociali hanno evidenziato l'interesse per gli stage previsti nel Corso di Laurea in Operatore Giuridico di Impresa quale esperienza formativa correlata agli aspetti operativi e applicativi del sapere giuridico.

E' stato intrapreso, nel 2012, un contatto diretto con una associazione emergente dell'avvocatura locale, ossia la Camera civile del foro di Bergamo, sottoforma di organizzazione di diversi eventi formativi.

I primi frutti in tal senso hanno portato anche alla realizzazione di un evento per Unibergamorete di cui la Camera civile è stata protagonista. Il Prof. Busti, la Dott. Gotti dell'Orientamento e la Prorettrice Prof. Molinelli sono al corrente e hanno sostenuto l'iniziativa.

Con peculiare riferimento al territorio bergamasco, quindi, il contatto è stato implementato per il tramite della predetta associazione, in relazione alla quale si può contare su un referente interno al Dipartimento, sedente nel Consiglio Direttivo della predetta associazione e membro anche dell'avvocatura locale.

E' stata poi intrapresa una ricerca con il supporto della Corte d'Appello di Milano e si è voluto appositamente estendere lo studio anche a quella di Brescia, proprio per radicare anche in questo campo i rapporti con la Corte di Appello del distretto con cui anche la nostra Università dialoga per vari motivi. Anche in questo caso, la costruzione di buoni rapporti con gli Uffici - ora per motivi di ricerca, ma un domani anche per altre iniziative - è essenziale per lo sviluppo futuro di eventuali altre forme di collaborazione che potranno andare a vantaggio degli studenti del corso di laurea OGI.



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

Per operatore giuridico s'intende un soggetto che ha un ruolo esecutivo di alto livello, ossia quelle che tradizionalmente era

definito impiegato di concetto: vale a dire, un soggetto dotato di conoscenze tecniche (qui giuridiche) specialistiche, che gli consentono di presiedere all'organizzazione ed alla gestione di un ufficio che si occupa di affari lato sensu legali, essendo dotato di peculiare conoscenza del diritto e dimestichezza con gli atti normativi e le fonti del diritto in genere.

competenze associate alla funzione:

Le attività tipiche del laureato in Scienze dei Servizi

Giuridici - Operatore Giuridico d'Impresa sono molteplici e subito spendibili nel mondo del lavoro, posto che il corso di studio si propone di formare un operativo, dotato però di spiccate conoscenze tecnico-giuridiche, molto richieste da aziende ed istituzioni per il loro funzionamento.

sbocchi professionali:

Tra gli impieghi che fin da subito potranno essere rivestiti dai laureati del corso di studio, senza la necessità di loro ulteriore formazione, si possono annoverare le seguenti figure:

esperto legale in imprese, associazioni di categoria o enti pubblici: affronta gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni, imprese o della stessa Amministrazione Pubblica, attraverso attività di gestione, studio, predisposizione di documenti, contratti e altri atti;

specialista nell'ambito delle risorse umane in aziende e/o presso agenzie per l'impiego pubbliche e private, con particolare competenza in ambito sindacale e giuslavorativo;

amministratore di stabili e condomini;

operatore in gruppi assicurativi;

operatore giuridico-informatico;

segretario amministrativo e tecnico degli affari generali.

paralegale (assistente di studio legale in ausilio agli avvocati)

Inoltre il neolaureato può abilitarsi alla professione di Consulente del lavoro, regolata dalla legge che prevede iscrizione ad apposito Albo previo periodo di praticantato presso un consulente del lavoro, un commercialista o un avvocato. Il Consulente del lavoro fornisce alle aziende clienti informazioni sugli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori provvedendo alla tenuta del libro matricola, del libro paga e dei prospetti paga e in caso di controversie di lavoro fornisce consulenza specifica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
6. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire l'accostamento al lessico disciplinare specifico (in particolare giuridico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in

ambito giuridico.

La preparazione iniziale sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea, che stabilirà anche le modalità per colmare entro il primo anno di corso gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle conoscenze linguistiche, storiche e di cultura generale sopra specificate.

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex_propedeutici



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa devono conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- a) possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, in particolare negli ambiti privatistico, pubblicistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario. A tal fine, negli ambiti storico-giuridico, privatistico, pubblicistico, comunitario e processuale sono attivati insegnamenti con un numero di cfu coerente ad una formazione delle conoscenze normative e delle logiche disciplinari specifiche adeguate ad un operatore giuridico d'impresa; cui si aggiungono le competenze fondamentali in ambito economico e aziendale e della sociologia economica e del lavoro che permettono un proficuo diretto inserimento in ambito aziendale o, comunque, una soddisfacente capacità di relazionarsi adeguatamente a strutture aziendali (in ambito privato o pubblico). Nell'ambito dei settori affini e integrativi, si è scelto di dare specifica attenzione alle principali variabili di contesto in cui l'OGI si trova ad operare, differenziando la scelta dei settori in quattro gruppi: il primo individua l'operatore giuridico destinato ad operare in imprese private (all'interno o fornendo servizi alle stesse); il secondo l'operatore giuridico che agisce nell'ambito di aziende o enti pubblici o fornendo servizi agli stessi; il terzo l'operatore giuridico che agisce specificamente nell'ambito delle attività di scambi e relazioni internazionali delle imprese; il quarto gruppo è specificamente rivolto alla figura di consulente del lavoro.
- b) saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- c) possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Le prove di idoneità attestano la conoscenza del linguaggio giuridico adeguato allo scambio di informazioni generali e riferite al contesto specifico nel quale agisce l'operatore, nonché le conoscenze informatiche adeguate al contesto.

Il percorso formativo potrà eventualmente comprendere un adeguato periodo di tirocinio professionale e l'acquisizione di abilità relazionali e di contesto riferite all'analisi di genere ed alle pari opportunità.

L'obiettivo è dunque quello di fornire una preparazione multidisciplinare nonché di assicurare, da subito, un livello culturale adeguato a consentire al laureato l'esercizio di molteplici funzioni giuridico-amministrative, giuridico-economiche e legali, sia nel mondo delle imprese e delle organizzazioni private, sia nel sistema delle amministrazioni pubbliche.

La quota di impegno orario riservato allo studente per lo studio individuale è determinata in misura non inferiore al 65% dell'impegno orario complessivo.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di temi, concetti e nozioni giuridiche proprie di un operatore di diritto che svolga la propria attività nel settore giuridico-amministrativo, sia nell'esercizio dell'attività professionale

che nell'ambito delle amministrazioni o dell'attività di impresa. I laureati che abbiano scelto il curriculum attinente al diritto del lavoro devono altresì possedere tutte le conoscenze specifiche proprie del settore lavoristico, con particolare riguardo alla disciplina del mercato del lavoro, del mobbing, al diritto antidiscriminatorio e dell'orientamento professionale. Il livello di conoscenza raggiunto dai laureati deve, in ogni caso, consentire agli stessi, anche attraverso la consultazione di libri di testo avanzati e riviste specializzate, la comprensione di temi d'avanguardia e di specialità dell'ambito giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per analizzare, descrivere, trattare questioni giuridiche nell'ambito di aziende private, aziende ed enti pubblici (aggiornamento sulle normative di settore, gestione contratti, gestione del personale, obblighi tributari ecc.) nonché per fornire servizi di consulenza del lavoro. I laureati devono, in tale ambito, essere in grado di ideare e sostenere argomentazioni giuridiche, di predisporre documenti giuridici e di gestire data-base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto privato (3 moduli) [url](#)

Informatica [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Istituzioni di economia [url](#)

Sociologia dei processi economici e del lavoro [url](#)

Storia del diritto medioevale e moderno [url](#)

Lingua straniera [url](#)

Diritto amministrativo (3 moduli) [url](#)

Diritto commerciale (3 moduli) [url](#)

Diritto del lavoro I (3 moduli) [url](#)

Diritto dell'unione europea [url](#)

Diritto fallimentare [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Filosofia e informatica giuridica [url](#)

Diritto bancario [url](#)

Diritto commerciale II [url](#)

Diritto degli appalti e dei servizi pubblici [url](#)

Diritto del lavoro II (3 moduli) [url](#)

Diritto della navigazione aerea e aerospaziale [url](#)

Diritto della sicurezza sociale [url](#)

Diritto dell'ambiente [url](#)

Diritto dell'unione europea avanzato [url](#)

Diritto industriale [url](#)

Diritto internazionale privato [url](#)

Diritto internazionale (3 moduli) [url](#)

Diritto penale dell'economia e del lavoro [url](#)

Diritto privato comparato [url](#)

Istituzioni di diritto comparato [url](#)

Diritto pubblico comparato [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Diritto tributario (3 moduli) [url](#)

International and EU tax law [url](#)

Prova finale operatore giuridico d'impresa (D.M. 270/04) [url](#)

Tirocinio [url](#)



	Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati giuridici, maturando una propria autonomia di giudizio che deve loro consentire di comprendere ed interpretare le fonti, la legislazione, la prassi, le regole deontologiche e qualsiasi altro materiale giuridico. Essi devono, in particolare, maturare una propria capacità di raccolta, elaborazione ed interpretazione della giurisprudenza e degli indirizzi esegetici della dottrina.	
Abilità comunicative	I laureati devono possedere capacità comunicative che consentano loro di rapportarsi con adeguatezza, professionalità e competenza tanto ad un pubblico indifferenziato quanto ad interlocutori specialisti nel campo del diritto o in settori collegati (dottori commercialisti, operatori nel mondo del lavoro). La specificità garantita dalla possibilità di caratterizzare la formazione a contesti differenti (d'impresa, pubblico, internazionale) consente di conseguire abilità comunicative adattate ai diversi settori del mondo del diritto. Le abilità comunicative sono potenziate dalla conoscenza di una lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite la tecnologia informatica e telematica.	
Capacità di apprendimento	I laureati devono maturare adeguate capacità che consentano loro di sviluppare l'attitudine a proseguire gli studi in funzione del conseguimento di obiettivi di specializzazione. Lo sviluppo della capacità di apprendimento presuppone l'acquisizione di una specifica competenza nella consultazione, con elevato grado di autonomia, di materiale legislativo, bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale. Le capacità di apprendimento acquisite assicurano: la necessaria capacità di aggiornamento permanente della propria professionalità, anche attraverso corsi di formazione ovvero master specifici (life-long learning); la possibilità di accesso a laurea di secondo livello (in particolare alla laurea magistrale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale LM 81); Non escludono l'eventuale prosecuzione degli studi giuridici indirizzati alle professioni legali, ottenibile mediante il riconoscimento dei cfu conseguiti con la laurea triennale nei settori corrispondenti nell'ambito della Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - LMG/01.	

▶ QUADRO A5	Prova finale
-------------	--------------

Redazione e discussione di un elaborato scritto su di un tema assegnato.

Può consistere in:

ricerca giurisprudenziale;

analisi e interpretazione di testi normativi;

trattazione di tema in prospettiva storica o di teoria giuridica;

relazione su attività di tirocinio preventivamente finalizzata;

relazione finale di attività seminariale che fosse appositamente prevista nell'ambito di un insegnamento o di un gruppo di insegnamenti.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDIO A.A. 2013/2014



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica delle conoscenze apprese dagli studenti avverrà mediante prove orali, durante le quali saranno verificati i contenuti dei singoli corsi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex-orari-ufficiale-cl>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex_calesami



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lex_tesi_calendario





QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica link	LORENZI AGOSTINO CV		6	36	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato (3 moduli) link	AZZALINI MARCO CV	RU	9	54	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale link	TROILO SILVIO CV	PA	9	54	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Istituzioni di economia link	VERTOVA GIOVANNA CV	RU	9	54	
5.	SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia dei processi economici e del lavoro link	VINCENTI ALESSANDRA CV		9	54	
6.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale (3 moduli) link	BUSTI SILVIO CV	PO	9	12	
7.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale (3 moduli) link	DE STASIO VINCENZO CV	PA	9	42	
8.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del lavoro I (3 moduli) link	SALA CHIRI MAURIZIO CV	PA	9	54	
9.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo (3 moduli) link	ANDREIS MASSIMO CV	PO	9	54	
10.	IUS/15	Anno di corso 2	Diritto fallimentare link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		6	18	
11.	IUS/15	Anno di corso 2	Diritto fallimentare link	GIORGETTI MARIACARLA CV	PO	6	18	
12.	IUS/20	Anno di corso 2	Filosofia e informatica giuridica link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		10	30	
13.	IUS/20	Anno di corso 2	Filosofia e informatica giuridica link	TINCANI PERSIO CV	RU	10	30	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia aziendale link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		9	30	
15.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Economia aziendale link	GALIZZI GIOVANNA CV	RU	9	24	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e laboratori ad uso del Dipartimento



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e laboratori ad uso del Dipartimento



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio Giurisprudenza



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Economia e Giurisprudenza



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di studio fruisce dell'attività di orientamento gestita in forma coordinata dai docenti referenti (prof.ri Busti Silvio e Daniela D'Adamo) e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in ingresso si dividono in attività informative ed attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti delle scuole secondarie superiori per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momenti tipici di questa attività sono le presentazioni all'interno delle scuole secondarie del territorio Lombardo (35 nell'a.a. 2012/2013), la partecipazione ai saloni dell'Orientamento (10 nell'a.a. 2012/2013) e la giornata dell'Open Day di Dipartimento.

Nel periodo delle immatricolazioni è attivo uno sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) dove i neo immatricolati possono rivolgersi per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'università ed avere un supporto nell'inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale o di gruppo (circa 450 ragazzi incontrati nell'a.a. 2012/2013), progetti ponte.

Il monitoraggio dell'efficacia di queste azioni è consentito tramite la raccolta dei codici fiscali, che permette di verificare il rapporto fra partecipanti alle iniziative e studenti immatricolati presso l'Ateneo. Questi dati, uniti ai feedback raccolti direttamente dai

partecipanti, costituiscono uno degli elementi di base per la progettazione annuale delle attività.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di studio fruisce dell'attività di orientamento e tutorato in itinere gestita in forma coordinata dai docenti referenti (Prof.ri Busti Silvio e Daniela D'Adamo) e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in itinere si dividono in attività informative ed attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti dei corsi di laurea triennale per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momento tipico di questa attività è l'Open Day delle Lauree Magistrali (8/5/2013, con un'affluenza di circa 500 studenti).

Inoltre, nel periodo d'inizio delle lezioni gli studenti neo immatricolati possono rivolgersi allo sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'Ateneo e per avere un supporto nella fase di inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale, volti a indagare le cause di ritardo nel percorso di studi (primo potenziale indice di abbandono) e ad elaborare la strategia più adatta per fronteggiarle (supporto didattico).

Dall'a.a. 2012/2013 è stata avviata una rilevazione rivolta a tutti gli studenti che non hanno conseguito CFU nella prima sessione d'esame (circa 1300 questionari inviati). L'analisi dei dati così raccolti permetterà di individuare gli ostacoli che gli studenti incontrano nel Corso di studi e di proporre adeguati correttivi.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof.ri Busti Silvio e Daniela D'Adamo) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Per permettere un più efficace incontro tra aziende e studenti/laureati, l'Ateneo di Bergamo ha totalmente informatizzato le procedure amministrative necessarie per l'attivazione dei tirocini e degli stage; inoltre, ha realizzato un'apposita bacheca di

incontro domanda-offerta, totalmente gratuita ed accessibile alle aziende di tutto il territorio italiano, che conta circa 60.000 accessi annui (tra studenti/laureati e aziende). L'investimento sopra riportato ha generato un crescente numero dei tirocini e degli stage attivati.

Nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti dei Corsi di Laurea in Operatore Giuridico di Impresa e di Giurisprudenza, sono stati siglati specifici accordi per Tirocini di Eccellenza con i seguenti soggetti del territorio:

- Tribunale di Bergamo
- Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia Sezione di Brescia
- Camera di Commercio di Bergamo Camera di conciliazione

L'Ateneo di Bergamo incentiva la mobilità all'estero, anche inserendo il tirocinio come aggiuntivo rispetto ai cfu previsti. In supporto alla mobilità, il Servizio OSP partecipa, in collaborazione con il servizio Internazionalizzazione, ai bandi Erasmus Placement, Leonardo da Vinci e Mae CRUI.

Oltre a ciò, sia i docenti referenti per il corso di laurea che il personale del servizio OSP si attivano per ricercare possibili opportunità di formazione on the job all'estero.

Per quanto riguarda, in particolare, la mobilità oltreoceano, da alcuni anni l'Università degli studi di Bergamo aderisce ai programmi Sprint e Prime.

Dall'anno 2011 è attivo il portale Euromondo-Bergamo.Eu, realizzato dall'Università degli Studi di Bergamo, in collaborazione con Comune di Bergamo, Provincia, Camera di Commercio e Finanziato dal gruppo Ubi, finalizzato a facilitare l'incontro domanda offerta (di lavoro e formazione) all'estero. Rivolto a tutti i cittadini bergamaschi maggiorenni e a tutti gli iscritti e laureati dell'università di Bergamo, nel corso del 2012 il portale ha contato 1.631 accessi (di cui 1.378 di studenti Unibg) e 474 iscritti (di cui 460 studenti). Inoltre, sono state pubblicate sul portale 196 offerte di stage o lavoro.

Il Servizio OSP ha dedicato due risorse alla gestione del portale (inserimento e monitoraggio delle offerte) e al supporto agli studenti che intendano affrontare un'esperienza all'estero, dalla redazione del curriculum vitae in lingua straniera alla ricerca attiva delle esperienze più adatte al proprio profilo.

Nei primi mesi del 2013, l'afflusso al portale è ulteriormente aumentato grazie alla pubblicazione di un bando di 30 borse per stage extracurricolari all'estero, dedicate a 30 neolaureati dell'Università di Bergamo che potranno effettuare un'esperienza di 6 mesi in un'azienda privata, contando su una dote lavoro di 5.000 veicolata dalla Provincia di Bergamo.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo si occupa della diffusione e supporto delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. In particolare per la mobilità degli studenti in uscita, per ciascun dipartimento, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi di mobilità con università, sia europee che extra europee, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati e del riconoscimento accademico delle attività svolte dallo studente durante il proprio periodo di mobilità. L'ufficio gestisce inoltre, il calcolo dei contributi o delle borse di studio finalizzate ad incentivare la mobilità, e l'erogazione di tali contributi agli aventi diritto.

Il principale programma di mobilità all'estero è il programma LLP/Erasmus, che consente di svolgere un periodo di studio presso un'altra istituzione europea con la quale è attivo un accordo di scambio. L'altro importante programma prevede lo scambio di studenti con università extra europee, in particolare istituzioni negli Stati Uniti, in Australia, Messico e Cina.

Il coordinatore per gli scambi con l'estero è il Prof. Silvio Troilo.

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di accompagnamento al lavoro è gestita in forma coordinata da un docente referente (prof.ri Silvio Busti e Daniela D'Adamo) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo. L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Dal punto di vista didattico, è innanzitutto importante ricordare che il presente corso di studi prevede la possibilità di aderire al progetto di Apprendistato in Alta Formazione, operando una curvatura della didattica per studenti che vengano inseriti in azienda con tale contratto.

Grazie ad un'intensa attività di networking, l'Ateneo di Bergamo può contare sull'ospitalità di 2491 enti pubblici e privati (in Italia e all'estero) convenzionati per stage e tirocini che spesso divengono anche i datori di lavoro dei nostri laureati. Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti e laureati, sono stati siglati specifici accordi con i seguenti soggetti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Sesaab SpA per la realizzazione del progetto EcoLab
- Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo) per il progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI

Oltre al servizio di supporto nell'attivazione di tirocini e stage (di cui al punto B5.3), l'Ateneo di Bergamo offre numerose attività di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. Tra queste si ricorda, in particolare, il counseling professionale individualizzato: una risorsa dello staff OSP dedicata supporta lo studente/laureato nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio (in lingua italiana o in inglese).

Per promuovere l'incontro tra laureati e mondo del lavoro, l'Università di Bergamo propone eventi quali il Career Day, nella sua duplice edizione dedicata ai laureati, rispettivamente, del polo Economico-Giuridico-umanistico (edizione primaverile) e a quelli del polo Scientifico-Ingegneristico (edizione invernale).

In occasione di entrambi i Career Day, il Servizio OSP propone Scurricula, un'attività formativa interattiva, finalizzata a dare indicazioni agli studenti/laureati su come proporsi durante il colloquio in azienda.

Ai fini di garantire ai propri studenti e laureati un servizio di placement sempre allineato agli standard richiesti a livello nazionale, l'Ateneo di Bergamo aderisce (fin dal 2006) ai bandi del progetto FlxO (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti ad implementare l'occupazione giovanile. In particolare, per il bando 2012/2013, l'Università di Bergamo ha progettato dei percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero.

Per incentivare l'inserimento in aziende dei giovani laureati, l'Università di Bergamo, dietro finanziamento del Bacino Imbifero Montano Oglio, per l'anno 2013 ha bandito 14 borse di studio del valore di circa 4000 destinate ad altrettanti laureati che effettueranno un'esperienza di stage di 6 mesi presso un'azienda localizzata in uno dei 51 comuni aderenti al BIM.

Servizi agli studenti disabili e portatori di DSA

Gli studenti diversamente abili che frequentano il Corso di studio possono usufruire di supporti loro dedicati dai Servizi agli studenti Disabili e portatori di DSA. Il referente dipartimentale del servizio è la prof.ssa Daniela Barbierato con la quale studenti e/o familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I principali servizi offerti comprendono:

- Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico., finalizzato al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nella redazione degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi ed altro.
- Servizio di consulenza psicopedagogica.
- Pianificazione mirata di aule ed orari di lezione.
- Conferimento d'incarichi professionali ad interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- Predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici.
- Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.).
- Organizzazione di seminari dedicati.
- Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.

Fra le attrezzature disponibili:

Pc portatili

Registratori audio SONY digitali con software Dragon

Monitor Touchscreen HP da 23"

Software per pc per ipo- e non vedenti: Zoomtext

Software JAWS per Windows, 5 licenze: Sintetizzatore vocale

Software MAGIC per Windows, 5 licenze: Ingranditore di applicazioni su schermo

SAPPHIRE: Videoingranditore portatile

RUBY: Videoingranditore portatile

TOPAZ Postazione LCD: Videoingranditore da tavolo

SCANNER OPTICBOOK 3600: Scanner A4, bordo e lampada progettati per il posizionamento del libro ad angolo

Kurzweil 1000TM: Software OCR di riconoscimento ottico e sintesi vocale Loquendo

MAESTRO Macchina di lettura.

Si presentano qui i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, e dai laureandi, sul Corso di Studio nel suo complesso.

I risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso.

Opinione degli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio:

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a. 2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presidi.

La compilazione del questionario non è stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; è stata data allo studente la possibilità di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:

- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?
- Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Attualmente la compilazione del questionario web è obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito un livello di copertura pressoché totale.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureandi dell'anno solare 2012.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione dell'opinione dei laureandi sul corso di studio nel suo complesso:

- D11 Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) sia stata soddisfacente?
- D12 Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?
- D13 Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?
- D14 Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione studenti e laureandi



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attività è realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del

titolo.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:

- C.1.9.0 Quale è la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei è)
- C.1.16 Ritieni che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?
- C.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?
- D.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università?

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 verranno forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I quadri di questa Sezione descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso e percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Quadro C1 espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti:

la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo. Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 e il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:

- Iscritti per posizione e anno di corso
- Iscritti al primo anno in corso per residenza
- Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)
- CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso
- Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero
- Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12
- Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riepilogo dati d'ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Verrà fornito ai Coordinatori dei corsi di studio un file contenente i dati relativi al profilo post-laurea dei laureati (lavora, cerca lavoro, studia, non forza lavoro).

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 verranno forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profili Post-laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.

L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.

Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.

Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea in Operatore giuridico d'impresa sono stati raccolti 10 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,7
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,5
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,7
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,8
- Grado di autonomia finale: 3,8
- Problem solving: 3,4
- Capacità relazionali: 3,5
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,7

Per quanto riguarda gli stage post laurea, l'esiguo numero di risposte ottenute tramite la rilevazione nel periodo sopra indicato non permette di pubblicare dati attendibili.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:

- il Dipartimento di Giurisprudenza, direttore prof.ssa Barbara Pezzini
- il Consiglio del Corso di laurea
- la Commissione paritetica docenti-studenti
- il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:

- il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti

al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale. La Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.

L'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.

L'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.

Il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:

gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;

ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);

fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).

predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività

formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:

- il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

- l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;

- la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

- lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

- l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongono al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:

- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4);

- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

Descrizione link: Regolamento didattico di Ateneo - parte generale

Link inserito: <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/56/60640.pdf>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze: entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico

entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR

entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare

entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo

entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni

entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;

entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre

entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto

entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi

entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramenti dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione

lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.



QUADRO D4

Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.

Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.

La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.

I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.

Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7

marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo. Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Business legal expert
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LT-OGI
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIORGETTI Mariacarla
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Operatore Giuridico d'Impresa (L-14)
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARASSI	Marco	IUS/12	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto tributario (3 moduli)
2.	SALA CHIRI	Maurizio	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro I (3 moduli)
3.	AZZALINI	Marco	IUS/01	RU	1	Base	1. Diritto privato (3 moduli)

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GIORGETTI	MARIACARLA
ANDREIS	MASSIMO
ANFILOCCHI	SUSANNA
GHIDINI	MARIO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CREPALDI	Gabriella	
AZZALINI	Marco	
MAESTRONI	Angelo	
SIGNORINI	Elena	
TINCANI	Persio	

▶

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso



Sede del corso: MORONI 255 24127 - BERGAMO

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2013
Utenza sostenibile	300

Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	19-270
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/03/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/03/2009
Data di approvazione della struttura didattica	25/09/2008
Data di approvazione del senato accademico	20/10/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La riprogettazione del corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa si rende necessaria in conseguenza delle modifiche apportate dal DM n.270/04, in particolare, a seguito dell'approvazione dei DDMM attuativi aventi ad oggetto la definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e successivi DM n.386/07 e DM n.544/07 sulle linee guida per l'istituzione e l'attivazione e definizione dei requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale. Il corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa già istituito nella ex classe 2 viene trasformato in corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa nella classe L-14 Scienze dei servizi giuridici. In particolare, sia la riflessione sulla precedente esperienza didattica, sia il confronto avuto nell'ambito dei comitati di indirizzo con i principali referenti sul territorio, hanno confermato l'individuazione delle figure professionali di Operatore Giuridico d'Impresa e di Consulente del Lavoro. Sono stati conservati i tratti positivi della esperienza formativa svolta nell'ambito del vecchio ordinamento, inserendo coerentemente le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle (in particolare in relazione agli ambiti storico-giuridico e filosofico-giuridico, quest'ultimo indirizzato anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie dell'informatica giuridica); il peso in CFU nell'ambito dei singoli settori è stato reso coerente all'obiettivo di contenimento del numero max di esami (non superiore a 20, più 2 idoneità negli ambiti linguistico e dell'informatica).



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Operatore giuridico d'impresa e rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato

in sede europea;

d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;

e)analisi e previsioni di occupabilità;

f)analisi del contesto culturale;

g)definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa Classe 2 nel corrispondente corso della Classe L-14, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

a)è stata correttamente progettata;

b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;

c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I primi tre gruppi di settore corrispondono a tre diverse tipologie di contesto in cui l'operatore giuridico d'impresa si trova ad operare: azienda o ente pubblico, impresa del settore privato, impresa che opera nell'ambito internazionale.

Il quarto gruppo individua il profilo specifico di consulente del lavoro (caratterizzato ulteriormente da tirocinio formativo).

In questo senso la previsione di settori presenti nelle tabelle ministeriali come caratterizzanti risulta giustificata dalla necessità di offrire uno specifico approfondimento nei settori indicati in coerenza con i contesti individuati.

Più precisamente nel contesto dell'azienda o ente pubblico particolare rilevanza assumono le discipline amministrativistiche (IUS/10) tenuto conto della attività autoritativa, anche rivolta alla prestazione di servizi svolta.

Nel contesto delle imprese del settore privato significativa rilevanza pratica assume lo studio delle discipline commercialistiche (IUS/04) anche con riguardo al settore disciplinare che studia il governo economico dell'impresa (SECS-P/07).

Nel contesto delle imprese che operano in ambito internazionale di fondamentale importanza è l'approfondimento dell'ordinamento comunitario e della sua integrazione con il diritto nazionale (IUS/14) nonché lo studio, sempre in prospettiva internazionale, di quel settore del diritto finanziario che attiene al finanziamento della spesa pubblica, coinvolgendo tanto le spese degli stati che quelle degli enti pubblici (IUS/12).

In relazione al profilo di consulente del lavoro è opportuno uno specifico approfondimento delle tematiche lavoristiche con attenzione agli strumenti interdisciplinari dell'analisi di genere e delle pari opportunità (IUS/07).



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	12	12	12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	10	10	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		
Totale Attività di Base				40 - 40



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	27	27	9
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale	36	36	21
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica	21	21	21
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		

▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	24
A11	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	0	24
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/17 - Diritto penale		
A12	IUS/04 - Diritto commerciale	0	24
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/17 - Diritto penale		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
A13	IUS/02 - Diritto privato comparato	0	24
	IUS/12 - Diritto tributario		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/17 - Diritto penale		
A14	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	0	18
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/17 - Diritto penale	0	18

Totale Attività Affini

18 - 24

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale	6	6

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29 - 32	

►

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 180
<u>Segnalazione:</u> il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	511300435	Diritto amministrativo (3 moduli)	IUS/10	Gabriella CREPALDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/10	54
2	2011	511300436	Diritto bancario	IUS/05	Vincenzo DE STASIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/04	36
3	2012	511300439	Diritto commerciale (3 moduli)	IUS/04	Silvio BUSTI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/06	12
4	2012	511300439	Diritto commerciale (3 moduli)	IUS/04	Vincenzo DE STASIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/04	42
5	2011	511300437	Diritto commerciale II	IUS/04	Enrico GINEVRA <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/04	54
6	2013	511300441	Diritto costituzionale	IUS/08	Silvio TROILO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/09	54
7	2011	511300442	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	IUS/10	Massimo ANDREIS <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/10	26
8	2011	511300442	Diritto degli appalti e dei servizi pubblici	IUS/10	STEFANO PAPA <i>Docente a contratto</i>		28
9	2012	511300444	Diritto del lavoro I (3 moduli)	IUS/07	Docente di riferimento Maurizio SALA CHIRI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/07	54
10	2011	511300445	Diritto del lavoro II (3 moduli)	IUS/07	Elena SIGNORINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/07	54
					Angelo MAESTRONI		

11	2011	511300449	Diritto dell'ambiente	IUS/09	<i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/09	36
12	2011	511300453	Diritto dell'unione europea avanzato	IUS/14	Stefano BASTIANON <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/14	36
13	2012	511300417	Diritto fallimentare	IUS/15	MARIO CAFFI <i>Docente a contratto</i>		18
14	2012	511300417	Diritto fallimentare	IUS/15	FEDERICO CLEMENTE <i>Docente a contratto</i>		18
15	2011	511300455	Diritto industriale	IUS/04	Enrico GINEVRA <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/04	54
16	2011	511300456	Diritto internazionale privato	IUS/13	Federica PERSANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/13	36
17	2011	511300459	Diritto penale dell'economia e del lavoro	IUS/17	Pietro SEMERARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/17	54
18	2013	511300464	Diritto privato (3 moduli)	IUS/01	Docente di riferimento Marco AZZALINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/01	54
19	2011	511300467	Diritto regionale	IUS/09	Silvio TROILO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/09	36
20	2011	511300468	Diritto tributario (3 moduli)	IUS/12	Docente di riferimento Marco BARASSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/12	54
21	2012	511300470	Economia aziendale	SECS-P/07	Giovanna GALIZZI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/07	54
22	2012	511300472	Filosofia e informatica giuridica	IUS/20	MASSIMILIANO DELLA TORRE <i>Docente a contratto</i>		30
					Persio TINCANI		

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12 - 12
	↳ Storia del diritto medioevale e moderno (1 anno) - 6 CFU			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'			
	↳ Istituzioni di diritto romano (1 anno) - 6 CFU			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	10	10	10 - 10
	↳ Filosofia e informatica giuridica (2 anno)			
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9 - 9
	↳ Diritto privato (3 moduli) (1 anno) - 9 CFU			
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9 - 9
	↳ Diritto costituzionale (1 anno) - 9 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			40	40 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ <i>Diritto tributario (3 moduli) (3 anno) - 9 CFU</i>			

economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (2 anno)</i> SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Istituzioni di economia (1 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 27
giurisprudenza	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>Diritto dell'unione europea (2 anno)</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (3 moduli) (2 anno)</i> IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro I (3 moduli) (2 anno)</i> IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Diritto commerciale (3 moduli) (2 anno)</i>	36	36	36 - 36
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>Sociologia dei processi economici e del lavoro (1 anno) - 9 CFU</i> IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>Diritto fallimentare (2 anno)</i> INF/01 Informatica ↳ <i>Informatica (1 anno) - 6 CFU</i>	21	21	21 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			84	84 - 84

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	18 - 24
A11	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	0 - 24	0 - 24
	↳ <i>Diritto regionale (3 anno)</i>		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	↳ <i>Diritto degli appalti e dei servizi pubblici (3 anno)</i>		
A12	IUS/17 - Diritto penale	0 - 24	0 - 24
	↳ <i>Diritto penale dell'economia e del lavoro (3 anno)</i>		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	↳ <i>Diritto commerciale II (3 anno)</i>		
A12	↳ <i>Diritto industriale (3 anno)</i>	0 - 24	0 - 24
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	↳ <i>Diritto bancario (3 anno)</i>		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	↳ <i>Diritto della navigazione aerea e aerospaziale (3 anno)</i>		
	IUS/17 - Diritto penale		
	↳ <i>Diritto penale dell'economia e del lavoro (3 anno)</i>		
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	↳ <i>Diritto privato comparato (3 anno)</i>		

A13	IUS/12 - Diritto tributario		
	↳ <i>International and EU tax law (3 anno)</i>		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	↳ <i>Diritto internazionale privato (3 anno)</i>	0 - 24	0 - 24
	↳ <i>Diritto internazionale (3 moduli) (3 anno)</i>		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	↳ <i>Diritto dell'unione europea avanzato (3 anno)</i>		
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato		
	↳ <i>Diritto pubblico comparato (3 anno)</i>		
A14	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	↳ <i>Diritto del lavoro II (3 moduli) (3 anno)</i>	0 - 18	0 - 18
	IUS/17 - Diritto penale		
	↳ <i>Diritto penale dell'economia e del lavoro (3 anno)</i>		
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	29 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

171 - 180